

# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

PIAZZA PORTORIA, 1 - PALAZZO DI GIUSTIZIA  
16121 GENOVA  
COD. FISC. 80030990107

## CONTO CONSUNTIVO 2023

### RELAZIONE DEL TESORIERE

#### *Premessa*

Gentili Colleghe ed Egregi Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2024, il bilancio consuntivo 2023 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, e dalla presente relazione.

Il Consiglio sottopone alla Vostra attenzione il conto consuntivo al 31.12.2023 descrivendo, in sintesi l'andamento della gestione relativa all'attività dell'Ordine:

SPESE	EURO
A fronte di un preventivo di spese di	1.662.100,00
ne abbiamo sostenute per	1.797.991,62
con una differenza in aumento di	135.891,62
PROVENTI	
A fronte di un preventivo di proventi di	1.662.100,00
ne abbiamo conseguiti per	1.865.255,85
con una differenza in aumento di	203.155,85

Con riguardo ai dati contabili in sintesi si segnalano:

a) sul lato ricavi:

- un decremento dei proventi delle quote in ragione della flessione del numero degli iscritti;

- un incremento dei proventi della taratura delle parcelle, dell'attività della mediazione e dell'OCC conseguenti alla maggior attività dei relativi organi, che hanno peraltro comportato maggiori costi di gestione;
  - un aumento della quota di iscrizione della Scuola Forense, derivante anche dalla entrata in vigore delle regole della sua obbligatorietà;
- b) sul lato dei costi, la sostanziale congruenza a quelli riportati nel consultivo 2022.

Il bilancio ed i costi consultivi sono accompagnati dalla relazione del Collegio dei revisori.

### ***Principi contabili e criteri di valutazione***

Il Bilancio consuntivo, presentato nella forma economico patrimoniale, è stato predisposto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste attive e passive, contabilizzando i profitti solo se effettivamente realizzati e iscrivendo al contempo le perdite anche se non definitivamente realizzate. In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale criterio è finalizzato a migliorare le capacità di previsione e di controllo dei flussi finanziari nonché patrimoniali ed economici.

Di seguito si riportano dettagliatamente i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo.

#### **Immobilizzazioni**

##### **Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio sono il 25% per le spese pluriennali.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento, determinate sulla base della durata economica-tecnica dei cespiti cui si riferiscono e della loro possibilità di utilizzazione sono:

3% per gli immobili,

20 e 25% per i mobili e arredi,

25% per le macchine elettroniche,

20% per gli impianti,

100% nel caso di beni di modesto valore unitario, di veloce obsolescenza o nel caso di beni finanziati attraverso bandi della Cassa di Previdenza.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti verso iscritti sono valutati al valore nominale. Per le quote presumibilmente inesigibili è iscritto, nel passivo, un apposito fondo quote inesigibili sulla base dell'andamento storico degli incassi.

Gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

### **Risconti attivi**

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economica temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

### **Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità alle norme di Legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

## **Debiti**

Sono rilevati al valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce Biblioteca, ricompresa tra le immobilizzazioni immateriali è iscritta per il valore simbolico di Euro 0,01 in quanto, trattandosi di spese continuative e di importo pressoché costante, le stesse vengono di norma imputate integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute.

La voce Spese pluriennali si è incrementata per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Nel corso del 2023 sono state acquistate macchine per ufficio per Euro 25.530,94, mobili e arredi per Euro 8.259,40. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è diminuito di Euro 55.502,52 come dalla seguente tabella

Valore al 01/01/2023	Euro	2.219.466,89
+ acquisti	Euro	33.790,34
- Beni eliminati	Euro	0
+F.do amm.to beni eliminati	Euro	0
- ammortamenti	Euro	89.292,86
Valore al 31/12/2023	Euro	2.163.964,37

### **Rimanenze**

Sono caratterizzate dalle rimanenze di alcune medaglie di oro, argento e bronzo e di altri oggetti con impresso lo stemma del Consiglio, destinati a farne omaggio a personalità e per la cessione agli iscritti che ne dovessero fare richiesta.

## Crediti

I crediti per quote di iscrizione anno corrente sono così suddivisi per categoria di iscritto:

<b>Crediti per quote di iscrizione anno corrente</b>	<b>32.680</b>
Quote Cassazionisti	3.360
Quote Avvocati	20.360
Quote Praticanti Abilitati	990
Quote Praticanti Semplici	3.770
Quote Studi Associati e STP	4.200

I crediti per quote di iscrizione anni precedenti sono così suddivisi per categoria di iscritto e per l'annualità di competenza:

<b>Crediti per quote di iscrizione anni precedenti</b>	<b>49.150</b>
Quote fino Anno 2010 Praticanti Semplici	510
Quote Anno 2011 Avvocati	235
Quote Anno 2012 Avvocati	235
Quote Anno 2013 Avvocati	280
Quote Anno 2014 Avvocati	840
Quote Anno 2015 Avvocati	1.400
Quote Anno 2016 Avvocati	1.680
Quote Anno 2017 Avvocati	2.720
Quote Anno 2018 Avvocati	3.280
Quote Anno 2019 Avvocati	5.520
Quote Anno 2020 Avvocati	7.400
Quote Anno 2020 Cassazionisti	280
Quote Anno 2020 Praticanti Abilitati	165
Quote Anno 2020 Praticanti Semplici	650
Quote Anno 2021 Avvocati	7.880
Quote Anno 2021 Cassazionisti	280
Quote Anno 2021 Praticanti Abilitati	165
Quote Anno 2021 Praticanti Semplici	1.690
Quote Anno 2022 Avvocati	8.720
Quote Anno 2022 Cassazionisti	980
Quote Anno 2022 Praticanti Abilitati	330
Quote Anno 2022 Praticanti Semplici	2.210
Quote Anno 2022 Studi Associati e STP	1.700

Tra i crediti sono compresi “crediti per more” per Euro 3.420,00 costituiti da sanzioni imputate agli iscritti per ritardi nel pagamento delle quote.

I “crediti diversi mediazione” per Euro 8.647,12 si riferiscono a crediti per mediazioni già concluse e non ancora fatturate, i “crediti diversi” per Euro 6.966,44 si riferiscono a crediti verso

altri Ordini per quote e rimborsi spese relative al Consiglio di Disciplina Distrettuale e per rimborsi relativi alla gestione delle difese d'ufficio.

### **Disponibilità finanziarie e liquide**

Tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio. La liquidità complessiva ammonta ad Euro 1.124.818,67 di cui Euro 4.768,64 di saldo attivo di cassa ed Euro 1.120.050,03 corrispondente ai saldi attivi dei depositi bancari.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi al 31/12/2023 dei conti correnti intestati al nostro Ordine:

BANCA POPOLARE DI SONDRIO 1316 (ORDINE)	209.293,29
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 2124 (MEDIAZIONE)	393.360,87
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3462 (DE GREGORI)	34.870,41
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3461 (SCUOLA FORENSE)	167.033,36
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3761 (CDD)	45.491,40
BANCA PASSADORE 946799 FONDO (TFR)	270.000,70

Il conto corrente denominato "De Gregori" viene utilizzato per la gestione di somme versate dagli iscritti a titolo di erogazioni liberali che sono gestite da questo Ordine esclusivamente per finalità assistenziali quali il sostegno straordinario ai colleghi in condizione di particolare disagio che non possono usufruire dei contributi assistenziali della Cassa forense.

Le erogazioni liberali versate nei diversi periodi appaiono nel conto Patrimoniale al Passivo in un Fondo di accantonamento denominato "**Fondo erogazioni liberali**" intitolato all'Avv. Giovanni Battista De Gregori che ammonta ad Euro 38.029,35; nel corso del 2023 il Fondo è stato integrato per Euro 4.418,30 grazie a versamenti e alla risposta dei Colleghi, docenti della

Scuola, cui va il mio personale ringraziamento, che hanno rinunciato al compenso loro riservato per l'attività didattica svolta, destinandolo, appunto, al Fondo.

Come di consueto, approfitto della circostanza, per ricordare ai Colleghi tutti l'importanza di contribuire ad integrare il Fondo, atteso anche il momento contingente, dimostrando così sensibilità e spirito di colleganza.

### **Risconti attivi**

Ammontano ad Euro 25.681,89 e rappresentano canoni di abbonamento per la biblioteca, per banche dati on line di competenza dell'esercizio 2024 e successivi e spese di amministrazione per la sede già pagate ma di competenza del 2024.

### **Patrimonio netto**

È costituito dagli avanzi netti di gestione degli esercizi precedenti che assommano a complessivi Euro 1.224.776,42, come evidenziato nel Conto Patrimoniale e la sua natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali ed eventualmente per la copertura di disavanzi di esercizio. Rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento di Euro 11.469,53 originato dal risultato positivo del 2022.

### **Fondo accantonamento quote inesigibili**

Ammonta ad Euro 37.680,00 dopo l'utilizzo per Euro 2.680,00 e l'accantonamento effettuato nell'esercizio per Euro 10.000,00 ed è stato prudenzialmente stanziato a copertura delle eventuali perdite future per quote di iscrizione di esercizi precedenti che non dovessero essere corrisposte, in particolare da soggetti cancellati; il fondo appare congruo e adeguato a fronteggiare eventuali perdite.

### **Fondo TFR**

Il Fondo pari ad Euro 198.580,51 rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità alle norme di Legge ed ai contratti di lavoro vigenti (al 31/12/2023 l'organico era

composto da 10 dipendenti). Nel corso del 2023 è stato corrisposto il TFR a due dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro per pensionamento.

La variazione del fondo intercorsa nel 2023 è così determinata

Fondo TFR al 01/01/2023	Euro	283.931,32
- Utilizzo del fondo	Euro	111.286,75
+ Accantonamento al fondo	Euro	25.935,94
Fondo TFR al 31/12/2023	Euro	198.580,51

## **Debiti**

I debiti, come già dettagliati in bilancio, sono suddivisi nelle seguenti componenti:

Debiti verso fornitori	Euro	95.003,69
Debiti verso erario	Euro	64.012,12
Debiti verso enti previdenziali	Euro	25.070,16
Debiti verso dipendenti	Euro	24.680,80
Debiti diversi	Euro	222.293,74
Debiti finanziari	Euro	1.414.658,64

Tra i “debiti verso fornitori” sono compresi i debiti verso i docenti della Scuola Forense per complessivi Euro 39.091,19; tali debiti si riferiscono alle spese stimate e da pagarsi per i corsi di Scuola forense tenutosi nell’anno 2023 ed ai residui passivi relativi ai corsi degli anni precedenti.

La gestione della Scuola forense, gestita direttamente dall’Ordine nell’ambito dell’attività istituzionale, ha registrato nel 2023 un avanzo tra i contributi di iscrizione e le spese per i compensi ai docenti.

I debiti verso l’erario comprendono le ritenute d’acconto sui compensi del mese di dicembre 2023 ai mediatori e ad altri professionisti per Euro 1.430,80, le ritenute Irpef sugli stipendi e sul TFR ai dipendenti pagati nel mese di dicembre 2023 per Euro 14.308,98, debito per Iva delle

attività commerciali per Euro 25.643,34 e debito per saldo Ires per Euro 22.629. Per quanto riguarda i debiti per Iva e Ires si segnala che il loro importo è più elevato rispetto agli anni precedenti grazie all'incremento delle attività dell'Organismo di mediazione e di composizione della crisi come dettagliato nell'apposito paragrafo.

I debiti verso Enti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS sugli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2023 e sui costi residui per ferie non godute.

I debiti verso dipendenti per Euro 24.680,80 corrispondono al valore delle ferie ed ex festività maturate e non godute dal personale dell'Ordine al 31/12/2023.

Nei debiti diversi sono compresi i "debiti verso altri" per complessivi Euro 70.426,70 composti dall'Irap dovuta sugli stipendi di dicembre 2023 per Euro 3.050, dal debito per spese di amministrazione anni pregressi dei locali di Via XII Ottobre per Euro 60.000 come da accordo con la precedente proprietà, debiti per rimborsi di trasferta a membri del CDD per Euro 4.028 e gli interessi passivi sul mutuo di competenza del mese di dicembre 2023 addebitati a gennaio 2024 per Euro 3.418.

I debiti verso il CNF di Euro 128.245,95 rappresentano il contributo da versare al Consiglio nazionale di competenza del 2023 che sarà pagato nel 2024 e comprende anche il contributo sulle quote del 2023 non ancora incassate dal nostro Ordine per Euro 2.453,85.

Il debito per mutui passivi al 31/12/2023 ammonta ad Euro 1.414.658,64 e si riferisce al mutuo ipotecario di Euro 1.500.000,00 con Banca Popolare di Sondrio, stipulato nel 2022 per l'acquisto della sede dell'Ordine.

L'importo di euro 28.800 alla voce "risconti passivi" si riferisce interamente alla quota di contributi versati per l'iscrizione al corso della Scuola forense di competenza del 2024.

## **CONTO ECONOMICO**

Si ritiene sufficientemente dettagliata l'esposizione delle cifre in esso indicate.

I proventi di gestione sono diminuiti di Euro 16.215 rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente. Le voci di maggiore rilevanza che compongono i proventi di gestione sono rappresentate da Euro 1.204.980 da quote di iscrizione all'albo (compresi Euro 10.000 da quote Studi associati, STP - STA), da contributi per nuove iscrizioni per Euro 16.850 (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 6.180 Euro) e da proventi per taratura parcelle per Euro 28.622 (in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 9.800 Euro).

I ricavi relativi all'attività di mediazione, pari ad Euro 413.491, sono risultati notevolmente superiori rispetto al 2022. Tra i proventi di natura commerciale sono presenti anche i ricavi dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) che nel 2023 ha avuto un incremento dei ricavi di Euro 34.048 rispetto al 2022. Si riporta il prospetto dei proventi e degli oneri connessi alle attività commerciali svolte dall'Ordine, con la precisazione che si tratta di dati che possono essere rivisti al momento della predisposizione delle dichiarazioni fiscali che saranno presentate nei termini di legge.

<b>ONERI</b>			<b>PROVENTI</b>		
Compenso mediatori	€	142.576	Quote mediazione	€	311.894
Costo personale dipendente	€	102.626	Depositi e adesioni mediazione	€	98.955
Altre spese	€	15.599	Iscrizione corsi per mediatori	€	2.640
Compenso docenti corsi di formazione	€	5.773	Quote OCC	€	31.359
Assicurazione mediazione	€	2.853	Depositi OCC		12.299
Compensi gestori OCC	€	22.824			
Imposte sul reddito	€	41.045			
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>333.296</b>	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>457.147</b>
<b>Saldo positivo</b>	<b>€</b>	<b>123.851</b>			

Tra gli oneri sono indicati anche i costi del personale di segreteria che nel corso dell'anno è stato impiegato nell'attività di mediazione (due risorse al 100 % ed una al 50 %).

Si precisa che i singoli proventi e oneri sopra elencati sono tutti confluiti in specifiche e separate

voci di proventi e spese contenute nel Conto Consuntivo 2023 redatto dall'Ordine. Dalla precedente tabella si evince che per l'anno 2023 sia l'attività dell'Organismo di mediazione sia l'attività dell'Organismo di composizione della crisi chiudono con un risultato positivo.

Il costo attinente il Consiglio Distrettuale di Disciplina relativo alla gestione ordinaria ammonta ad Euro 79.884, comprensivo del costo del personale (una risorsa) dedicato allo svolgimento dei procedimenti; tale costo, che viene suddiviso tra i vari Ordini in base al numero di iscritti, ha comportato un riaddebito per spese ordinarie agli altri Ordini di Euro 29.585 iscritto nella posta "altri proventi".

Per quanto riguarda le altre voci di costo si segnala:

- il costo del personale dipendente è diminuito da Euro 556.359 ad Euro 489.645; tale riduzione è dovuta al pensionamento di due risorse nel corso del 2023;
- le spese per riscaldamento e per energia elettrica sono aumentate rispettivamente di circa Euro 19.000 e Euro 17.000 rispetto al 2022 a causa dei noti aumenti del costo dell'energia;

### **Preventivo 2024**

Il bilancio preventivo che sottoponiamo alla vostra approvazione viene redatto con i medesimi principi e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio consuntivo.

I **proventi e i ricavi** complessivi sono stati stimati in Euro 1.893.120 in aumento rispetto al consuntivo 2023, incremento dovuto principalmente all'aumento delle quote degli iscritti come illustrato di seguito.

I costi totali sono parimenti stimati in Euro 1.893.120 ed hanno tenuto conto dell'aumento di alcune voci di spesa:

- quota capitaria da versare al CNF da parte del COA per ciascun iscritto,
- ammortamenti delle spese previste nel 2024 per alcuni interventi di manutenzione straordinaria dei locali concessi per esigenze del Consiglio nel Palazzo di Giustizia e dell'immobile di Via XII Ottobre,
- nuovi adempimenti derivanti dall'obbligo della c.d. transizione digitale con i conseguenti adeguamenti tecnologici;
- aumenti dei costi conseguenti all'aumento Istat.

A fronte di dette emergenze e nonostante il modesto avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo 2023, il Consiglio ha ritenuto e ritiene per far fronte alle esigenze gestionali, che comprendono necessariamente la contribuzione al CNF e all'OCF, nonché ai costi del CDD e di gestione, di proporre un lieve aumento delle quote di iscrizione, tenuto conto che fino al 2023 e da diversi anni, il contributo da versare al CNF era di Euro 25,83 per ogni avvocato e di Euro 51,66 per ogni avvocato cassazionista. Oggi il CNF, per l'esercizio 2024, ha deciso di aumentare le quote in maniera significativa: Euro 32,00 per ogni avvocato ordinario ed Euro 65,00 per ogni cassazionista.

Ai fini di formulare tale proposta, il Consiglio ha preventivamente svolto una indagine comparativa che tiene conto degli altri Ordini (i) ed ha ritenuto e ritiene per un'utile gestione ordinaria, alla luce di quanto sopra rappresentato, di proporre il seguente aumento delle quote di iscrizione: Euro 20,00 per gli avvocati ordinari (di cui Euro 6,17 quota CNF); Euro 30,00 per gli avvocati cassazionisti (di cui Euro 13,34 quota CNF).

(i)

- Agrigento: + € 65,00 per avvocato ordinario - + € 90,00 per avvocato cassazionista;
- Ancona: + € 20,00 per avvocato ordinario - + € 30,00 per avvocato cassazionista;
- Bari: + € 80,00 per avvocato ordinario - + € 150,00 per avvocato cassazionista;
- Bologna: + € 6,17 per avvocato ordinario - + € 13,35 per avvocato cassazionista;
- Cagliari: + € 35,00 per avvocato ordinario - + € 45,00 per avvocato cassazionista;
- Catania: + € 30,00 per avvocato ordinario - + € 40,00 per avvocato cassazionista;
- Lecce: + € 46,00 per avvocato ordinario - + € 46,00 per avvocato cassazionista;
- Reggio Emilia: + € 55,00 per avvocato ordinario - + € 60,00 per avvocato cassazionista

In tal modo il bilancio dell'Ordine potrà continuare a mantenere, com'è accaduto fino ad oggi, la sostenibilità finanziaria necessaria per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e la continuità di tutti i servizi offerti gratuitamente agli iscritti.

Il bilancio preventivo contiene anche la stima delle spese e dei proventi relativi alla gestione della attività dell'Organismo di Mediazione e Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Genova e dell'Organismo di Composizione della Crisi per Sovraindebitamento; sono state stimate entrate e spese in linea rispetto al 2023.

\*\*\*\*\*

Sottoponiamo quindi alla vostra approvazione il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, suggerendo di riportare a nuovo l'avanzo di gestione, nonché il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2024.

Restiamo in ogni modo a vostra disposizione, in sede dell'assemblea, per ogni ulteriore chiarimento che riterrete opportuno. Presso la sede dell'Ordine è disponibile la documentazione contabile di supporto.

Il Tesoriere  
Avv. Federica Adorni